

PARCO DEGLI IBLEI

PROPOSTA DEL TERRITORIO

Verbale dell'incontro

Siracusa 01/06/2010, Sala Convegni Hotel Alfeo

Vista la Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei n. 24 del 06/05/2010 con la quale i Sindaci dei Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide e Sortino hanno formalizzato la proposta in oggetto;

considerato che la presente proposta è stata consegnata alla Task Force del Dipartimento Ambiente nell'occasione del tavolo tecnico sul tema in data 18/05/2010;

ritenuta l'importanza della condivisione della proposta da parte degli attori locali, sia di parte pubblica che di parte privata, e del recepimento delle relative osservazioni;

il Presidente del Comitato Provinciale dell'ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani Paolo Amenta ed il Presidente della Camera di Commercio dell'Industria e dell'Artigianato di Siracusa Ivan Lo Bello hanno convocato l'incontro di cui all'oggetto.

Aprono i lavori il vicepresidente della **Camera di Commercio Giuseppe Gianninoto** ed il Presidente del **Comitato Provinciale dell'ANCI Paolo Amenta** i quali, esplicitando la necessità sia della parte pubblica che di quella privata di individuare una modalità di attuazione dell'istituzione del Parco congrua con le esigenze reali del territorio, introducono la problematica ed anticipano la soluzione individuata dai Sindaci dell'Unione dei Comuni.

Vengono così esposte e confrontate le ipotesi di perimetrazione e di prima zonizzazione avanzate dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente e le considerazioni fatte in merito dal territorio (a tal proposito si rimanda alla relazione illustrativa allegata ed ai relativi elaborati grafici di supporto).

Intervengono:

il Presidente dell'**Unione dei Comuni Valle degli Iblei Paolo De Luca** in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide e Sortino, il quale sottolinea la necessità di una proposta che valorizzi la realtà dell'area interna senza tuttavia compromettere il processo di sviluppo in atto ormai da anni; per questo conferma la liceità della proposta deliberata dall'Unione;

il rappresentante di **Legambiente Noto dott. Vincenzo Belfiore** che apprezza la proposta reticolare proprio perché ricalca le caratteristiche geomorfologiche e naturalistiche del sistema degli Iblei, considerando nell'interesse complessiva tutti i Siti Natura 2000, ed evidenzia l'importanza delle relazioni con il Piano Paesistico;

l'Assessore del **Comune di Militello in Val di Catania Giuseppe Pollina** che, in relazione allo sviluppo del Piano di Gestione delle Città Unesco ed agli strumenti di programmazione negoziata in fase di definizione, condivide la proposta dell'Unione nell'impostazione del Parco come "azione portante di sistema", capace di influenzare positivamente anche i territori limitrofi, ma soprattutto come strumento di governance specifico;

il Presidente uscente del **Club Alpino Italiano di Siracusa Tanino Midolo** che espone l'esigenza che ha caratterizzato il Comitato promotore del Parco per definire uno strumento capace di gestire e conservare il territorio ibleo nella sua interezza;

il vicepresidente di **Italia Nostra sez. Siracusa Liliana Gissara** che, consegnando un documento elaborato in sinergia con il Dipartimento di Analisi Rappresentazione e Progetto dell'Università di Catania – Facoltà di Architettura, evidenzia l'importanza di considerare la continuità dei corsi d'acqua dalla fonte alla foce e la definizione di una gestione unitaria includendo le attuali Riserve

e promuovendo le relative economie di scala. In merito alla perimetrazione sottolinea quanto definito dalla prof. Castagneto "Ciò cui la perimetrazione del Parco deve tendere è la definizione di un sistema territoriale a rete esplicitabile attraverso l'identificazione dei nodi e le relative pluriconessioni";

il Direttore del **Gruppo di Azione Locale Politec Giovanni Castello** che conferma la "concretezza" della visione proposta dai Sindaci dell'Unione rispetto allo stato dei territori dell'entroterra del ragusano ed alla possibilità di riconnessione di un sistema frammentato amministrativamente; lo stesso mette evidenza le relazioni che lo "strumento" Parco potrà avere con i territori che si stanno scommettendo nel nuovo Piano di Sviluppo Rurale;

il rappresentante della **Camera di Commercio di Ragusa Enzo Taverniti** evidenzia le problematiche inerenti il territorio ragusano per lo sviluppo che ha caratterizzato l'area nell'ultimo secolo e specificatamente per le relazioni con il livello infrastrutturale nei pressi dell'aeroporto di Comiso;

la rappresentante di **Confindustria Ragusa dott.ssa Giuseppina Migliorisi** che, in accordo con quanto espresso dalla Camera di Commercio di Ragusa, sottolinea la presenza di diverse attività legate all'utilizzo delle risorse del territorio che rischiano di essere notevolmente penalizzate da una discriminazione del territorio che non tiene in debito conto le attività antropiche;

il Sindaco del **Comune di Militello in Val di Catania Antonio Lo Presti** esprime favorevolmente

il vicesindaco del **Comune di Monterosso Almo Gaetano Dibenedetto** evidenzia come la proposta dei Sindaci dell'Unione rispecchi le caratteristiche del territorio interno basandosi su criteri oggettivi, non penalizzando le municipalità minori;

il rappresentante del **Consorzio Coniglicoltura Siracusana Vincenzo Guerriera** che, da impresa allocata nell'entroterra, esplicita le difficoltà create da un sistema vincolistico realizzato "sulla carta" e che non ha saputo tenere in considerazione le necessità reali degli abitanti che continuano ad operare nel territorio presidiandolo di fatto; l'impresa valuta positivamente l'approccio dell'Unione dei Comuni nel voler regolamentare le aree già vincolate e nel volersi autoregolamentare nel rispetto degli strumenti territoriali e paesistici per quel che concerne i territori agricoli, evidenziando la grave condizione di crisi in cui versa il settore;

il rappresentante dell'**ANIEM Ing. Riccardo Messina** che, esplicitando l'interesse alla conservazione del territorio da parte delle imprese che operano nell'ambito delle costruzioni proprio perché questo determina un valore aggiunto dell'edilizia stessa, esprime il favore nella visione dei Sindaci che obbliga ad una responsabilizzazione collettiva e generale nell'uso e nella conservazione dell'ambiente e delle attività umane;

il Dirigente della **Provincia Regionale di Siracusa ing. Domenico Morello** che conferma gli indirizzi della proposta con quelli resi dal Presidente della Provincia e con le analisi effettuate dall'apparato tecnico dell'Ente; il dirigente invita quindi il tavolo di lavoro alla presentazione ufficiale della proposta anche nel tavolo di lavoro provinciale per poter definire nei dettagli la proposta complessiva del territorio;

l'Assessore del **Comune di Modica Elio Scifo** che apprezza la proposta fondata sulla messa a sistema delle aree naturalistiche di pregio senza tuttavia inglobare il territorio produttivo e le città nel loro complesso;

il dirigente dell'**Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari dell'Assessorato dott. Carmelo Frittitta** che esplicita gli studi effettuati dal Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, mettendo in evidenza il peso e l'importanza della agricoltura e della zootecnia nel territorio ibleo e della relativa salvaguardia e regolamentazione anche nella fase di perimetrazione; il Dirigente sottolinea altresì la delicatezza del prossimo periodo in cui verranno sempre più a mancare i regimi di aiuto alle imprese agricole da parte delle politiche comunitarie anche per la conversione al biologico e l'importanza dei disciplinari che possono salvaguardare la qualità dei prodotti;

il Sindaco del **Comune di Lentini Alfio Mangiameli** il quali intravede nella proposta fatta un ulteriore elemento di relazione e di valorizzazione socio-economica capace di recuperare l'invaso di Lentini e di mettere a sistema l'area archeologica di Leontinoi;

l'Assessore del **Comune di Rosolini Salvatore Latino** che sposa l'approccio dell'Unione dei Comuni in quanto la proposta qualifica l'intero contesto ibleo non generando ulteriori frammentazioni programmatiche, gestionali ed operative;

Chiude gli interventi il Presidente del **Comitato Provinciale dell'ANCI Paolo Amenta** specificando l'opportunità reale che il territorio può realizzare dalla formalizzazione del Parco, e dalla conseguente istituzione di un ulteriore Ente, è quella di realizzare uno strumento specifico per la gestione unitaria ed efficiente del sistema naturalistico degli Iblei; proprio per questo la visione reticolare del Parco rispecchia l'impostazione gestionale in una logica di governo multilivello del territorio in cui i vari attori responsabili hanno una funzione ed un ruolo in costante e reciproca relazione. Il Sindaco di Canicattini Bagni sottolinea infine che il territorio, nella sua complessità, è oggi in una fase matura che concepisce il paesaggio come risorsa da salvaguardare e mettere a sistema anche con strumenti di autoregolamentazione condivisa che rispecchiano gli indirizzi della Pianificazione strategica e le scelte adottate con gli strumenti di governo del territorio.

In conclusione dell'incontro apprezzano la proposta e condividono l'approccio il **Comune di Vizzini** tramite l'arch. Sinatra, il **Comune di Noto** tramite l'arch. Falconeri, **Confindustria Siracusa** tramite il dott. Bongiovanni, oltre le **Associazioni di Sortino** quali la **Pro Loco, Sicilia Antica, Più Sicilia e Legambiente**, le **Associazioni di Canicattini Bagni** quali la **Pro Loco, Sabatù** nonché l'**Associazione di Modica E. Giannone**.